

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 2217

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**IEZZI, BORDONALI, STEFANI, RAVETTO, ZIELLO, ANDREUZZA, BOF, CECCHETTI, FRASSINI, GIAGONI, LOIZZO, MACCANTI, MONTEMAGNI, PIERRO, PRETTO, ZINZI**

Introduzione dell'articolo 609-*octies*.1 del codice penale in materia di violenza sessuale di gruppo commessa durante eventi di massa o manifestazioni pubbliche in luogo pubblico o aperto al pubblico

*Presentata il 29 gennaio 2025*

ONOREVOLI COLLEGHI! — I gravissimi fatti accaduti nella notte di capodanno del 2024 in piazza Duomo a Milano, dove molte donne sono state oggetto di gravi molestie sessuali da parte di alcuni gruppi di uomini, hanno colpito e indignato fortemente l'opinione pubblica. Secondo i racconti riferiti alla stampa e denunciati da una ventenne belga e da altre donne presenti in piazza, alcuni gruppi di uomini nordafricani e asiatici, brandendo le bandiere della Palestina, del Pakistan e dell'Iraq le avrebbero prima isolate e immobilizzate, disponendosi intorno ad un cerchio, e poi molestate sessualmente con una brutalità tale da far loro temere per la propria vita. Secondo quanto sta emergendo dalle indagini (ancora in corso), i diversi gruppi di

aggressori avrebbero tutti utilizzato la medesima tecnica, un vero e proprio rituale di molestie collettive, noto come « *taharrush gamea* ». Quest'ultima è un'espressione in lingua araba che designa un'aggressione sessuale di massa nei confronti di una donna in segno di disprezzo nei suoi confronti, per annullarne la volontà e ristabilire il dominio dell'uomo. Già conosciuta e praticata in Egitto dal 2011 durante la cosiddetta « primavera egiziana », dove centinaia di donne che manifestavano a Il Cairo a piazza Tahir ne furono vittime, tale orribile pratica venne poi esportata anche in Europa. Il primo episodio clamoroso si verificò a Colonia la notte di capodanno del 2015, con oltre seicento denunce di aggressioni sessuali da parte di un migliaio di

giovani, in maggioranza di origine araba e nordafricana, a cui sono seguiti episodi analoghi nelle città di Amburgo, Zurigo, Francoforte, Düsseldorf, Stoccarda, Salisburgo ed Helsinki fino ad arrivare in Italia. Fatti analoghi erano accaduti a nove ragazze, sempre in piazza Duomo a Milano durante il concerto di capodanno del 2021 e nel giugno 2022 sul treno con direzione Peschiera del Garda-Milano, dove cinque ragazze furono accerchiate e molestate da una trentina di uomini africani e nordafricani al grido «qui le donne bianche non salgono». Alla luce di questi gravissimi episodi, si impone dunque la necessità di un intervento normativo *ad hoc* per fermare il diffondersi di questa orribile pratica che ha l'obbiettivo principale di punire e sottomettere le donne, ma non solo. Sinora le modalità utilizzate sono sempre le stesse, come in un rituale: gli aggressori agiscono in gruppo, spesso con decine di partecipanti, la vittima viene circondata per isolarla dalla folla e durante l'aggressione gli uomini la molestano sessualmente, con comportamenti che possono andare dal palpeggiamento allo stupro. Il *tahar-rush gamea* tende a verificarsi durante eventi di massa o manifestazioni pubbliche, dove

la folla permette di nascondere più facilmente le aggressioni e rendere invece più difficile l'intervento delle Forze dell'ordine. Inoltre, a destare ulteriore preoccupazione è la circostanza che oltre alla violenza sessuale, il fenomeno può avere anche connotazioni intimidatorie o di sfida sociale: in alcuni casi, i responsabili usano l'evento per creare panico o per affermare un controllo violento sullo spazio pubblico.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, la presente proposta di legge intende inserire nel codice penale una specifica fattispecie di reato che consenta di perseguire distintamente tali gravissimi episodi di violenza. Tale fattispecie si affianca alle vigenti ipotesi di reato in materia di violenza sessuale e se ne distingue proprio per la peculiarità delle condotte criminali poste in essere, ossia durante manifestazioni in luogo pubblico, e per la plurioffensività delle stesse, nei confronti delle vittime e dell'ordine pubblico. La presente proposta di legge si compone di un unico articolo, che introduce l'articolo 609-*octies*.1 del codice penale recante il reato di violenza sessuale di gruppo durante eventi di massa o manifestazioni pubbliche, che è punito con la reclusione da dieci a sedici anni.

## PROPOSTA DI LEGGE

—

## Art. 1.

1. Dopo l'articolo 609-*octies* del codice penale è inserito il seguente:

« Art. 609-*octies*.1 — (*Violenza sessuale di gruppo durante eventi di massa o manifestazioni pubbliche in luogo pubblico o aperto al pubblico*) — Chiunque, durante eventi di massa o manifestazioni pubbliche in luogo pubblico o aperto al pubblico, commette atti di violenza sessuale di gruppo di cui all'articolo 609-*octies*, è punito con la reclusione da dieci a sedici anni.

Si applicano le circostanze aggravanti previste dall'articolo 609-*ter* ».



\*19PDL0126890\*